

## INVALIDITA' CIVILE - NUOVI CRITERI - CERTIFICAZIONE MEDICA (AD INTEGRAZIONE ALLEGATI INVIATI PRECEDENTEMENTE)

Cari colleghi cercherò sinteticamente di darvi tutte le indicazioni possibili sul certificato medico per l'invalidità civile, sperando che ciò vi aiuterà nel passaggio ai nuovi criteri.

### BREVE PREMESSA

L'art. 20 del decreto legge 1°luglio 2009, n. 78, convertito in legge con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102, titolato "Contrasto alle frodi in materia di invalidità civile", attribuisce all'INPS nuove competenze per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità con l'intento di ottenere tempi più rapidi e modalità più chiare per il riconoscimento dei relativi benefici. La nuova normativa rivede profondamente le modalità di presentazione delle domande di accertamento, la valutazione sanitaria, la concessione delle prestazioni, il ricorso in giudizio.

L'INPS, con determinazione n. 189 del 20 ottobre 2009, definisce il disegno organizzativo e procedurale per l'applicazione dell'articolo 20 della legge n. 102/2009 (msg. 24477 del 29/10/2009).

Le novità sostanziali sono sinteticamente:

- a decorrere dal 1° gennaio 2010 le domande vanno presentate all'Inps esclusivamente in via telematica;
- l'Istituto trasmette, in tempo reale e in via telematica, le domande alle ASL;
- le Commissioni mediche ASL sono integrate da un medico dell'INPS quale componente effettivo

Dal 1° gennaio 2010 il processo di accertamento sanitario di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, sarà caratterizzato dai seguenti elementi di novità:

- la certificazione sanitaria, potrà essere compilata anche online dal medico certificatore, ed attiva l'input per una nuova istanza di riconoscimento dello stato invalidante;
- alla domanda, compilata obbligatoriamente online, verrà abbinato il certificato precedentemente acquisito se emesso su cartaceo dal medico;
- completata la connessione tra i due moduli (certificato e sezione domanda), il sistema ne consente l'inoltro **telematico** all'INPS direttamente da parte del richiedente o per il tramite di un Patronato;
- in fase di accertamento sanitario, la composizione delle Commissioni ASL è integrata dalla presenza di un medico dell'INPS;
- i verbali sanitari sono redatti in formato elettronico, a disposizione degli uffici amministrativi per gli adempimenti conseguenti;
- gli accertamenti sanitari conclusi con giudizio **unanime** dalla Commissione Sanitaria previa validazione da parte del Responsabile del CML territorialmente competente, allorché comportino il riconoscimento di una prestazione economica, danno luogo all'immediata verifica dei requisiti socio economici, al fine di contenere al massimo i tempi di concessione ;
- gli accertamenti sanitari conclusi con giudizio **a maggioranza** sono soggetti a successiva verifica con riesame degli atti o eventuale disposizione di una nuova visita. In ogni caso, la razionalizzazione del flusso procedurale tende a contenere i tempi dell'eventuale concessione;
- la Commissione Medica Superiore effettua il monitoraggio complessivo dei verbali e ha, comunque, facoltà di estrarre posizioni da sottoporre a ulteriori accertamenti agli atti o con disposizione di nuova visita.
- l'INPS diventa unica controparte nell'ambito del contenzioso. Nel caso in cui il giudice nomini un consulente tecnico, alle operazioni peritali dovrà obbligatoriamente presenziare un medico INPS.

## CERTIFICAZIONI INVALIDI CIVILI

### IN SOSTANZA CHE SUCCUDE ?

dal 2 gennaio un cittadino che vuole presentare domanda di invalidità civile si reca presso il proprio medico curante e chiede la certificazione.

rispetto alla richiesta si possono tenere i seguenti **UNO DEI DUE** comportamenti :

1. compilare il modulo cartaceo (allegato 1<sup>o</sup>) mette rlo in busta chiusa e consegnarlo al paziente il quale o autonomamente o tramite un patronato puo' attivare solo per via telematica la domanda. Difatti il paziente nel fare la domanda direttamente o tramite patronato dovrà riportare i dati del certificato cartaceo che gli avete consegnato. in questo caso il vantaggio è rappresentato dal minor fastidio rispetto all' inviare per via telematica il certificato. lo svantaggio che una volta portato il certificato al patronato, com'e' spesso costume di dette strutture, il paziente torni indietro con una serie di esami - visite specialistiche e/o con la richiesta di mettere qualche altra cosa. Credo che questo sarà frequentissimo perché il 90% dei cittadini si rivolgerà ai patronati i quali dovranno ricopiare, tramite i propri sanitari, su foglio elettronico il nostro certificato anche con il rischio di qualche "involontaria aggiunta".

oppure

2. compilare il certificato medico on-line ed inviarlo direttamente all'inps tramite la via telematica. all'invio stamperete la ricevuta che l'inps manderà in tempo reale e la consegnerete al paziente che dovrà accluderla alla domanda telematica per connettere il vostro certificato alla domanda stessa. per fare ciò e' necessario che diventiate medici certificatori abilitati per via telematica. Per abilitarvi dovrete presentarvi agli uffici inps competenti per territorio con il modulo (allegato 2<sup>o</sup>) per la richiesta + un documento d' identità + tessera dell'ordine per avere il pin ed essere abilitati. Lo svantaggio maggiore e' rappresentato dal tempo che si perde per l'invio. I vantaggi sono: una maggiore sicurezza con impossibilità di " errore" nell'invio dei dati **da parte di terzi** e l'evitare richieste improprie di indagini o di diagnosi forzate. diventerebbe quindi un dialogo tra noi ed i medici inps senza mediazioni di soggetti impropri.

### CONSIDERAZIONI DI ORDINE GENERALE :

il certificato come ben potete vedere dall'allegato 1 comprende l'obbligo dei codici icd9 pena la non validità dello stesso.

Io non so se l'inps applicherà in maniera tassativa tale norma se dovesse farlo vi dovette rendere conto che il certificato diventa un impegno molto gravoso e si presta ad una grande attenzione nella compilazione, dovendo in sostanza cambiare stile diagnostico. L'invio della domanda per via telematica, da parte dei patronati, porta su un record facilmente leggibile tutti i dati ivi compresi quelli nostri, di conseguenza siamo in ogni caso (sia con invio del certificato per via telematica e sia con certificato cartaceo) facilmente individuabili da un punto di vista fiscale per cui e' necessario che perdiamo l'abitudine ad emetterli gratuitamente e che li facciamo pagare agli assistiti. Ritengo che, visto l'impegno, sia opportuno quantificare l'importo tra i 30 ed i 50 euro, evitando di scendere sotto tale soglia. Vi ricordo che a tali certificati bisogna aggiungere l' iva al 20%. ovviamente ognuno e' libero di fare quel che vuole.

Per i PIN nella nostra provincia ci si potrà rivolgere alle sedi inps di riferimento (Salerno, Battipaglia, Nocera Inferiore).

Il Segretario Provinciale Generale

Dr Francesco Benevento

P.S. Collegati sul sito [www.fimmgsalerno.org](http://www.fimmgsalerno.org) per gli eventuali aggiornamenti e per le ultime notizie riguardanti l'attività del Sindacato.